

[14°,12-14/13.4.1995]

”Creature Mie, quanto è prezioso al Mio cuore, il vostro ottimismo...quanto Mi conforta la vostra speranza nel domani...quanto Mi è caro, un vostro sorriso!IO voglio soffrire per voi...IO voglio vivere le vostre pene...IO voglio versare le vostre lacrime. **IO sono la Vergine Immacolata, colei che vi è Mamma,da ancor prima che foste nel pensiero di Dio!**Il Mio bene sconfinava oltre la vostra esistenza terrena,e la Mia trepidazione di Madre, colma le vostre lacune della conoscenza spirituale. La tenerezza del Mio cuore non Mi permette di essere intransigente con voi, ogniquale volta vi abbandonate alla follia del peccato... e diventate così, come le foglie che si lasciano cullare dalle acque del mare. Ma la vostra leggerezza Mi rattrista e Mi tormenta... perchè tanta è la vostra fragilità! Tesori del Mio cuore, non voglio perdervi!!! Ogni volta che il Male ha il sopravvento su di voi, IO rivivo la sofferenza ai piedi della Croce...quando il Mio Figlio prediletto ha esalato il Suo ultimo respiro! Non voglio perdervi, figli Mie!!!! Non voglio perdere neppure te, piccola Mia... che sfuggi a te stessa..., che sei schiava dell’ira..., che ridi di chi prega, e a volte preghi per chi ride di te! Né voglio perdere te... te che sei moglie infelice...e accusi il Cielo tutto, di essersi dimenticato di te, e in realtà sei tu che ti sei dimenticata del Cielo! Né voglio perdere te... giovane ragazzo...che rinneghi il Padre nel cielo, e il padre sulla Terra...e aneli solo a conquistarti la tua libertà e non ti rendi conto di consacrarti così, a una vita di schiavitù: tu diventerai il carceriere di te stesso, e la tua fame d’amore non potrà mai essere saziata, se continui così...perché tu, con i sentimenti, senza accorgertene, avrai creato delle catene. Né voglio perdere te, figlio Mio, padre buono e premuroso...ma distaccato al vivere quotidiano, del mondo che ti circonda. E non voglio perdere neanche te, che hai fatto della tua vita, una continua espressione di violenza...né te, che hai fino ad oggi, offerto il tuo corpo, per scordarti che hai un’anima...né te, che hai cercato ovunque un nascondiglio,per non sentirti obbligato a rispondere alla chiama del Signore! Per il Mio amore non esistono ciechi, né sordi, né muti!Il Mio amore arriva ovunque, protegge tutti, perdona tutto!

Creature Mie, asciugate le vostre lacrime... non lasciatevi sconvolgere dagli eventi immediati, e lasciatevi trasportare dalla voce dell’anima! Raccogliete le vostre croci... quelle che vi siete costruiti con le vostre mani... con le vostre disubbidienze... con la vostra poca fede... e posatele ai Mie piedi!!!

IO, la Madre del cielo e della Terra, chiederò l’intercessione del Padre Celeste, affinché vengano tutte distrutte e possa così tornare la pace nel vostro cuore!

«Lévati, o Signore, in nostro aiuto, e liberaci per amore della Tua benignità.» (Salmi 44, ... 26)

Creature Mie, la confusione mentale è un privilegio degli ingiusti... fate dunque che nella vostra mente regni la chiarezza di un giorno di sole, e la serenità di un’alba dorata.

Il Mio cuore, vibrante d’amore materno, proteggerà ogni attimo della vostra vita, presente e futura. IO sono Maria, la Mamma di tutte le mamme.”

[14°,15-17/14.4.1995]

-”Figli, creature Mie...perché piagate il corpo del Mio Gesù? Figli, perché avete indossato la veste di Caino? Vi ha forse Lui traditi?Ha Lui assassinato i vostri figli? Vi ha derubati? Vi ha ingannati? Ha usato su di voi violenza...o ha schierato i Suoi eserciti, per sterminarvi? Ha rinnegato forse il vostro amore? Vi ha avvelenati con l’odio e con la vendetta? Ha portato il disaccordo nelle vostre famiglie? Perché, ditelo alla vostra Madre Celeste...perché così tanta crudeltà, verso Chi vi è fratello, padre, amico? Voi gridate il vostro odio,IO grido il Mio dolore, Gesù grida il Suo Amore. Come può una sorgente di bontà, risvegliare gli istinti più violenti e tanta ingiustificata crudeltà e sete di vendetta!?

Creature Mie, fate in modo che non si debba più ripetere questa terribile replica della passione e morte della Mia Santa Creatura!

I Mie occhi non hanno più lacrime, il Mio cuore è ormai straziato, sotto il peso di questa sofferenza, esasperatamente disumana. IO sono Colei che l’Arcangelo ha definito «benedetta tra le donne...» ma il Mio dolore annubla ora, anche il ricordo di tale Divina predilezione. IO sono una Mamma, alla quale uomini ingiusti hanno strappato dalle braccia, un Figlio innocente...Sono una Mamma, che sa che la Sua creatura verrà frustata... umiliata... seviziata, e nulla può fare, se non unirsi alla Sua sofferenza! Sono una Mamma che seguirà il proprio Figlio nella processione che Lo condurrà inevitabilmente alla morte...a una morte ingiusta, crudele... e nulla potrà fare per

salvarLo! Potrò solo baciare i Suoi piedi insanguinati...potrò solo stringere al Mio cuore il Suo corpo, straziato dalle ferite, e ormai esanime...potrò solo coprire il profumo della morte, con oli profumati e avvolgerLo con prezioso lino...e poi morire con Lui, insieme al Mio dolore...e attendere che sia fatta la volontà di Dio! Creature Mie, voi che avete scoperto il dono del pentimento... voi che avete scoperto la gioia di amarLo... voi che siete usciti dalla notte... consolatelo con Me, accarezzatelo con Me, tamponate con Me, le Sue ferite! Gesù, presto, risorgerà nella Gloria dei Cieli, e ogni attimo che avrete a Lui dedicato, per alleviarGli ora il dolore, Lui ve lo trasformerà in abbondanti grazie, per voi e per le anime del Purgatorio, a voi care.

Nulla è vano, di ciò che si fa per il Signore, ricordatevelo, creature Mie! Stringetevi a Me: IO sono la Vergine Addolorata, Regina dell'Amore e del Perdono. OffriteMi il vostro conforto e IO vi donerò il profumo del Cielo. Perché, perché tanta crudeltà verso un giusto? «Le opere delle Sue mani sono state Verità e Giustizia. - tutti i Suoi precetti sono stati fermi e stabili in sempiterno - fatti con Verità e dirittura.» (Salmi 111, 7 - 8) Perché tanta sofferenza a chi tanto ha amato?

Figli, anime Mie... consolatelo la vostra Mamma... fate vibrare i Cieli con le vostre preghiere, con i vostri canti, con la vostra fede. Innalzate il vostro Credo; riconoscete nel Mio Gesù, il Figlio di Dio...fate che torni la pace del primo giorno della Creazione! Il Mio amore materno cheti ora la vostra ansia e addolcisca ogni vostra pena. IO sono la Mamma Celeste.”

[14°,36-37/2.5.1995]

”Dolci creature Mie, quanto M’ inteneriscono le vostre premure, per i Ministri del nostro padre Celeste! È la conferma inequivocabile della vostra risposta positiva, alla chiamata d’amore del Signore. Le Mie piccole «Marte», nel cammino della santità! Colui che si è donato alla causa della Chiesa, diventa ambasciatore di pace e portatore di luce Divina. Occuparsi dunque, amorevolmente, di ognuno di loro, vi dona un grande privilegio: quello di riuscire a investirvi del Mio ruolo... di Madre, di sorella, di amica! È sufficiente che voi desideriate essere le umili ancelle dei santi Sacerdoti, perché IO senta Mio il vostro cuore, Mie le vostre mani, Mia la vostra casa.

La vostra accettazione a trasformarvi in strumenti di sollievo per il clero, Mi dà la certezza di essere la benvenuta e Mi permette così di agire attraverso voi, per portare il conforto, la grazia e l’amore Divini, a chi tanto ha dato per la Gloria del Signore, senza nulla mai chiedere.

Le Mie lacrime sono un mezzo, eclatante, seppur silenzioso, per dirvi: «IO, la Vergine Addolorata, sono qui, accanto a voi, sempre, e per sempre.» È il Mio modo per ringraziarvi. È il Mio modo per dirvi che vi amo. È il mio modo per regalarvi una carezza.

Quando navigate in un mare in burrasca... non preoccupatevi... il Mio amore lo placherà, e l’intervento del Mio Gesù non si farà attendere, per rasserenare i vostri cuori. Non esiste fiore al mondo, che Mi abbia regalato il suo profumo, che non abbia poi goduto delle grazie privilegiate del Mio Santo Figliolo.

Creature Mie, quando l’Universo intero si ribalterà, e nel cielo gli Angeli dipingeranno, con la polvere delle stelle, la parola «FINE», allora raccoglierete tutti, i frutti che ora, con tanto amore e abnegazione, state seminando per i Sacerdoti... E allora Dio vi accoglierà alla Sua destra... mentre agli increduli, agli atei, ai superbi... dirà: «... IO vi ho chiamati, ma non Mi avete risposto. IO ho parlato, ma non Mi avete ascoltato.» (Isaia 65, ... 12...)

Siate fedeli al cammino di fede, al quale siete stati chiamati... siate costanti negli impegni che vi siete presi...siate fiduciosi nell’opera della Provvidenza. Dio è con voi! IO sono la Mamma del Cielo e della Terra!”

[14°,57-58/11.5.1995]

”Creature Mie, IO sono la Vergine e soffio dentro di voi tutto il Mio amore, affinché riusciate, attraverso questo Mio sommerso respiro, a percepire la carezza della voce del Mio Figlio amatissimo. Lui desidera aiutarvi a sedare tutti i vostri tormenti, tutte le vostre angustie. Lui desidera placare le vostre tensioni, per darvi modo di poter meditare e contemplare, con maggiore serenità. Il Mio amore materno vi aiuterà ad abbandonarvi fiduciosi a Lui, Amore infinito, salvezza eterna.

Non ascoltate le voci che vi circondano, ma vivete la beatitudine della vostra voce interiore. Creature Mie, riempite i vostri cuori della pace del Signore. Fate entrare nella profondità della vostra vita spirituale, la benedizione Celeste...Apritevi completamente a Dio. Abbandonatevi alla volontà di Chi aspira solo alla vostra salvezza. OffriteMi tutte le vostre agitazioni, tutti i vostri

pensieri, tutte le vostre sofferenze...OffriteMi i vostri occhi, le vostre mani, il vostro corpo...e IO li purificherò attraverso le mani del Mio Gesù. Farò esultare la vostra anima, mettendola a contatto con la Realtà Divina, e con la purezza del Mio Amore. Ritornate con il pensiero nella vostra culla natale...ritornate ad essere i gigli dell'amore di Dio...riassaporate la gioia di sentirvi completi nella vostra nullità, tra le braccia della vostra mamma... gustate le protezione Divina, che non lascia spazio ad alcuna intromissione esterna...«... aggiungete alla fede vostra, la virtù, e alla virtù la conoscenza, e alla conoscenza la continenza, e alla continenza la pazienza, e alla pazienza la pietà, e alla pietà l'amore fraterno, e all'amore fraterno la carità.» (2 Pietro 1..., 5 - 7)

L'angelo Giovanni ha così risposto alla chiamata del Suo Signore e ha fatto tesoro del Mio Amore. Grande è la sua fedele testimonianza. Ascoltatelo: lui è colui che vi annuncia la Verità! Lui è l'espressione della presenza viva del Signore, tra voi. La sua dolcezza affonderà nella vostra anima, senza nulla ferire e accenderà la luce della speranza, interferendo, con la delicatezza propria degli Angeli, nell'esistenza buia dei figli sconsolati e delusi, perchè in balia non della vera fede, ma di una fede di comodo.

Creature, IO vi dono ora la luce delle stelle: vestite così i vostri occhi, perchè sarà in questo modo manifesta a tutti, la gioia della conoscenza della Verità. IO sono la Mamma Celeste, la Mamma di tutte le mamme. Umiltà, purezza, speranza.